

INTRODUZIONE

PERCHÈ LA DEMOCRAZIA?

Il percorso in questione intende analizzare nella prima parte il processo di nascita della democrazia e le diverse tipologie, e le definizioni che l'hanno caratterizzata nel corso della sua storia evolutiva, focalizzandosi prevalentemente sulle forme del XX secolo come democrazia deliberativa, paritaria o del due, cosmopolita ed elettronica. Questo esercizio di comparazione, si rivela utile ai fini dell'individuazione di aggiustamenti strutturali o funzionali della democrazia che sono oggi in corso affinché essa possa meglio rispondere alle nuove sfide globali.

Infatti, attraverso il lavoro di analisi e categorizzazione delle definizioni di democrazia in questa prima parte, il percorso prende in esame, nella seconda parte, le correlazioni tra la democrazia e le principali tematiche legate ai fenomeni che stanno interessando il nostro secolo. Ovvero, ai mutamenti che stanno avvenendo sia all'interno che all'esterno degli Stati nazione che sono i principali custodi di forme di organizzazione democratica, partendo dalle fondamenta costituenti i principi e i valori democratici, con l'obiettivo di dare delle risposte alle nuove esigenze che si prospettano, in un'ottica di evoluzione democratica. Queste sono dovute principalmente ai fenomeni di globalizzazione della politica, dell'economia, della cultura e delle aggregazioni comunitarie che stanno implicando la conoscenza di tematiche sempre esistenti, ma che oggi diventano delle sfide da risolvere in modo concreto nei contesti sia organizzativi che di convivenza nelle nostre società. Un esempio pressante è proprio quello legato alla coniugazione tra libertà individuale e collettiva che incide sulle scelte del poter disporre della propria vita ma nel rispetto e nel completamento di nuove prospettive ormai pressanti sull'orizzonte della convivenza globale.

Si erge l'esigenza di un richiamo specifico a ripensare i principi tradizionali nell'ambito di nuovi assetti societari.

Oggi più che mai, la democrazia è chiamata a interpretare i diritti umani di quarta generazione e le modalità della loro attuazione, in alcuni casi persino come possano essere assunti negli ambiti costituzionali delle nostre democrazie, a partire da quelli biologici all'espansione del concetto di cittadinanza, tenendo conto anche di linguaggi e comportamenti che si manifestano nell'era delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (la cosiddetta *e-democracy*), la mediazione tra sviluppo economico e umano perché si è visto non andare di pari passo, *il ruolo della cooperazione internazionale che sembra ancora marginale, nonostante il know how dei soggetti che operano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza mondiale della cooperazione allo sviluppo che ha acquisito e che continua tutt'ora a generare.*

In questo contesto, dove la post modernizzazione offre nuovi strumenti di comunicazione, si può dare sempre a più persone la possibilità di diventare protagoniste della loro vita e di poter influenzare le scelte politiche, economiche e socio-culturali che la influenzano in un contesto pienamente democratico.

Oltre le tematiche, oggi vanno prese in considerazione le sfide che vengono lanciate dai ICT e dalla e-democracy.

Alla luce delle prime due parti, infine, si acquisiscono gli strumenti e le chiavi di lettura adeguate per il caso studio della crisi economica internazionale che dal 2007 sta coinvolgendo l'intera popolazione mondiale con ripercussioni sull'attuale sistema politico mondiale e sta creando nuovi centri di potere che mettono in pericolo le dinamiche della democrazia in quanto tale.

Come la democrazia sta reagendo alla situazione globale? Quali potrebbero essere le possibili vie democratiche da percorrere per superare tale crisi e creare nuovi equilibri sotto l'egida dei principi e valori democratici condivisi al servizio delle persone?